Decr. 840/2017
Cron. 23008/17

Nr. R.G. 9549\2017 EXTRACOMUNITARI

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SALERNO

Sezione Stranieri

Il Giudice di pace dott. ssa ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento n.9549\17 R.G. Extracomunitari, avente ad oggetto:
ricorso avverso il decreto di espulsione dal territorio italiano, vertente

tra

, nata in , il , rapp.to e difeso dall'avv. Francesco Zofrea, elett.te dom.ta presso il suo studio in Roma alla via Principe Umberto 27/29, giusta procura in calce al ricorso,

RICORRENTE

e

PREFETTURA DI SALERNO, in persona del Prefetto p.t.,

RESISTENTE

Il Giudice di pace,

letti gli atti, a scioglimento della riserva di cui al verbale del 24 Novembre 2017, premesso in fatto :

-con decreto emesso in data 18.10.2017 e notificato in pari data, il Prefetto della provincia di Salerno disponeva l'espulsione dal territorio nazionale del ricorrente,

-in data 02 /11/2017 lo straniero proponeva ricorso avverso il decreto prefettizio, chiedendone l'accoglimento, con annullamento del decreto ed ogni pronuncia conseguenziale, eccependo come unico motivo l'illegittimità del provvedimento impugnato, atteso che nella stessa data di detto provvedimento parte ricorrente aveva presentato domanda di protezione internazionale

All'udienza del 24 Novembre 2017 la Prefettura di Salerno, costituendosi, dichiarava di aver disposto in data 20.11.2017 in via di autotutela amministrativa, la revoca del decreto di espulsione n. 182/17 del 18.10.2017 come da documentazione allegata, considerato che nei confronti della stessa ricorrente era stato emesso un precedente decreto di espulsione emesso in data 06.08.2017 con l'alias di Federovi Lela e, considerato la stessa in pari data aveva formalizzato istanza di protezione internazionale. Pertanto, ritenendo insussistenti i presupposti di legge per l'adozione di una nuova espulsione, la Prefettura chiedeva che fosse dichiarata la cessazione della materia del contendere.

Deve preliminarmente rilevarsi come, nel caso di specie, il ricorso sia ammissibile, in quanto ritualmente proposto nel termine di sessanta giorni (artt.li 13 e 13 bis D.L.vo 286\98);

sussiste altresì la competenza del giudice adito, poiché il decreto impugnato è stato emesso dal Prefetto di Salerno.

Questo Giudice, preso atto del provvedimento di revoca del decreto di espulsione impugnato , dichiara la cessazione della materia del contendere.

Sussistono gravi motivi per dichiarare integralmente compensate tra le parti le spese del procedimento.

P.Q.M.

il Giudice di pace di Salerno, definitivamente pronunciando nella procedura camerale come innanzi tra le parti, così provvede:

1- dichiara la cessazione della materia del contendere;
2- dichiara compensate tra le parti le spese del presente procedimento;
3- ammette il ricorrente al gratuito patrocinio, liquidando al procuratore costituito le somme giusta separato decreto.

Salerno, 27.11.2017

IL GIUDICE DI PACE
Dott.ssa

UFFICIO GIUDICE DI PACE SALERNO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
IL 5 DIC. 2017